

## Statuto dell'Ufficio Interdiocesano per la Scuola dell'Arcidiocesi di Modena-Nonantola e della Diocesi di Carpi

### 1. Finalità

L'Ufficio Interdiocesano per la Scuola dell'Arcidiocesi di Modena-Nonantola e della Diocesi di Carpi ha la sede principale presso la Curia Arcivescovile di Modena-Nonantola, in Via Sant'Eufemia n. 13 e, fino alla formalizzazione dell'unione delle Diocesi di Modena-Nonantola e Carpi, un ufficio distaccato a Carpi, in Corso Manfredo Fanti n. 13.

L'Ufficio persegue principalmente le seguenti finalità:

- **curare la gestione**, nel territorio delle Diocesi, **dell'organico degli Insegnanti di Religione (IdR)**, d'intesa con l'Ufficio scolastico Regionale per quanto previsto dal D. Lgs 296/1994 e D.P.R. 175/2012;
- **predisporre l'istruttoria per il rilascio dell'idoneità all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC)** per i candidati che ne fanno domanda, a norma del can. 804 CIC e della delibera CEI n. 41/1990;
- **predisporre l'istruttoria per la revoca dell'idoneità diocesana IRC**, ai sensi del can. 805 CIC e della delibera CEI n. 41/1990;
- **mantenere ed implementare i rapporti con gli Istituti Scolastici** di ogni ordine e grado (compresi gli Istituti di ispirazione cattolica);
- **organizzare, in accordo con l'Ordinario diocesano, la formazione permanente degli Insegnanti di Religione (IdR)**, affinché siano preparati ad operare in modo professionalmente qualificato nel mondo della scuola pubblica o di ispirazione cristiana (XXXIV Assemblea Generale del 6-10 maggio 1991).

### 2. Costituzione e governo

- L'Ufficio è costituito da un **Direttore**, nominato dall'Arcivescovo per 3 anni; il Direttore definisce le modalità di lavoro degli addetti di segreteria ed è inoltre responsabile dell'esatto adempimento delle procedure richieste dalla legge;
- l'Arcivescovo può altresì nominare un **Co-direttore** per esigenze specifiche con la medesima durata d'incarico;
- il Direttore presiede la **Commissione Interdiocesana per l'idoneità dell'IdR**, composta da 2 docenti dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose dell'Emilia (ISSRE) e da un segretario, nominati per 3 anni dal Vescovo diocesano mediante decreto; tale Commissione valuta le condizioni richieste agli IdR per essere proposti in qualità di docenti per l'insegnamento della religione cattolica ai sensi del can. 804 CIC e della delibera CEI n 41/1990.

### 3. Modi di agire / procedure

- Al fine della **gestione dell'organico**, l'Ufficio acquisisce annualmente i dati dell'organico di ciascuna Istituzione Scolastica, aggiornandoli durante il corso dell'anno e verificandone la corrispondenza con quelli in possesso dell'Ufficio Scolastico Regionale.
- Ai fini del **rilascio dell'idoneità** per l'Insegnamento della Religione Cattolica, l'Ufficio verifica:
  - ✓ che il candidato sia in possesso dei titoli di studio a norma del DPR 175/2012;

- ✓ l'abilità pedagogica, attraverso l'esame della **Commissione Interdiocesana per l'idoneità dell'IdR**, l'inserimento del candidato nella comunità ecclesiale, attraverso il confronto con il parroco della parrocchia di appartenenza o a seguito di testimonianze vagliate e verificate dall'Ordinario diocesano.

Per quanto riguarda la **revoca dell'idoneità** per l'Insegnamento della Religione Cattolica, l'Ufficio, a seguito di fatti notori, segnalazioni e/o dichiarazioni scritte non anonime, presenta all'Ordinario diocesano la relativa istruttoria per l'attivazione della procedura di revoca, secondo le tempistiche e le modalità indicate dalla delibera CEI n 41/1990.

Sarà compito del Direttore determinare in modo analitico **la procedura completa per il rilascio e per la revoca dell'idoneità all'Insegnamento della Religione Cattolica** (a norma dei cann. 804 e 805 CIC e della delibera CEI n 41/1990), mediante apposita Istruzione da allegare al presente Statuto.

- Ai fini del **mantenimento dei rapporti con i Dirigenti** degli Istituti Scolastici, l'Ufficio:
  - ✓ in collaborazione con il servizio della Pastorale scolastica, programmerà, almeno una volta all'anno, un incontro collegiale, coordinato dall'Ordinario diocesano, con i Dirigenti scolastici delle scuole statali e delle scuole ad indirizzo cattolico, per un confronto inerente ad eventuali problematiche, suggerimenti e iniziative da condividere;
  - ✓ attiverà incontri con i singoli Dirigenti per le esigenze di ciascuna istituzione scolastica.
- Ai fini dell'**organizzazione della formazione**, le attività di aggiornamento istituzionali, a cadenza annuale e/o quinquennale, avranno i seguenti destinatari:
  - ✓ il Direttore, il Co-direttore e gli addetti alla segreteria dell'Ufficio Interdiocesano;
  - ✓ i Docenti specialisti delle scuole di ogni ordine e grado delle Istituzioni Scolastiche statali delle due Diocesi;
  - ✓ i Docenti *sulla classe* di scuola primaria e infanzia delle due Diocesi;
  - ✓ i Docenti specialisti e *sulla classe* delle scuole paritarie delle due Diocesi.

L'organizzazione potrà essere a cura della CEI così come della rete degli Uffici Scuola della Regione Emilia-Romagna, in convenzione con gli ISSR dell'Emilia-Romagna.

Le procedure delle singole iniziative formative saranno specificate nei documenti di riferimento di ciascuna iniziativa.

\* \* \* \* \*

Visto e considerato il presente Statuto dell'Ufficio Interdiocesano per la Scuola dell'Arcidiocesi di Modena-Nonantola e della Diocesi di Carpi, approvo e confermo il testo per 3 anni *ad experimentum*, disponendo che l'Istruzione sopra citata (cfr. n. 3 dello Statuto) e le eventuali Istruzioni future revochino quanto in precedenza è stato indicato nei Protocolli nn. 215/2019-C e 216/2019-C.

Modena, Modena, dalla Residenza Arcivescovile, il giorno 31 gennaio 2026



*Erio Castellucci*

† Erio Castellucci  
Arcivescovo Abate di Modena-Nonantola  
Vescovo di Carpi